



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PDIC86300R

IC DI PIOMBINO DESE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

L'Istituto Comprensivo di Piombino Dese, Istituto dell'Alta Padovana al confine con le province di Padova, Venezia e Treviso, insiste su di un territorio che offre alla scuola numerose opportunità di crescita e sicuramente spunti di riflessione per la strutturazione di percorsi educativi per l'utenza. Il corpo professionale dell'Istituto, in un'ottica di valorizzazione delle risorse presenti finalisticamente orientata al benessere e al progetto educativo pensato per gli alunni, condivide da anni un'idea di scuola che sappia porsi, nel territorio, come centro di riferimento per bambini /ragazzi e le loro famiglie, punto di accoglienza e di incontro, leva per il miglioramento. Ciò che l'Istituto cerca di fare è accompagnare, insieme ai genitori, ciascun ragazzo nel percorso di crescita, dotandolo degli strumenti per inserirsi nella società in modo attivo e consapevole, aiutandolo a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e valorizzandole, sostenendolo nella scelta del futuro che desidera per sé e per la comunità in cui è inserito, incoraggiandolo a provare a realizzare i suoi sogni.

La realtà sociale piombinese è decisamente eterogenea per la presenza di persone provenienti da altri Paesi e da altre culture (in particolare da Albania, Cina, ex Jugoslavia, Marocco, Nigeria, Romania, Senegal, Tunisia...). Il significativo tasso di immigrazione costituisce una fonte di ricchezza per il conseguente contatto con altre culture, per il carattere multietnico di cui si viene a connotare la società, per il valore aggiunto che deriva dallo scambio con la diversità. Tuttavia il contatto con la diversità o l'incapacità di gestire tale percorso possono determinare resistenze nello sradicare sicurezze costruite nel tempo e può tradursi da un lato in scarso coinvolgimento delle famiglie alle iniziative proposte dalla scuola, dall'altro può determinare il naufragare di progettualità strutturate.

Dal punto di vista economico sono presenti nel territorio aziende medio-grandi e artigianali, molte delle quali però in crisi. L'agricoltura è praticata da alcune famiglie in modo intensivo per prodotti tipici del settore ortofrutticolo; attivo è anche il comparto dell'allevamento. Molte sono le opportunità valide che il territorio offre, anche gratuite, apprezzabili sia sotto il profilo dell'interesse, sia per il valore aggiunto in grado di apportare all'offerta della scuola.

Il livello medio basso dello status economico familiare, però, rende auspicabile l'organizzazione di attività di autofinanziamento o la ricerca di sponsor.

Per tali motivi la scuola è impegnata in una costante ricerca di attività di buon livello ma gratuite per gli alunni o di co-finanziatori e sponsor per l'ampliamento dell'offerta formativa. Intensa è anche l'attività di organizzazione e partecipazione ad attività/concorsi con l'obiettivo di raccogliere fondi.

I plessi scolastici sono abbastanza vicini tra loro ad eccezione del plesso di Torreselle-Levada. Il trasporto scolastico sussiste per tutte le frazioni e per il capoluogo per ciascun ordine di scuola. Manca per gli spostamenti dalle frazioni al capoluogo solo per la Primaria. La presenza di spazi complessivamente adeguati consente di organizzare attività/eventi nei plessi o in luoghi limitrofi (Palazzetto dello Sport, Sala Polivalente Scuola Secondaria, Sala Tommaso Moro) ma solo per alcune scuole. Si segnala che abbastanza adeguato risulta essere l'accoglimento degli alunni in difficoltà anche per la realizzazione di un progetto di abbattimento delle barriere architettoniche condiviso con l'Ente Locale. In ogni plesso è presente un laboratorio informatico (anche se migliorabile e potenziabile) e si sta provvedendo a dotare tutte le aule delle scuole primarie di Lavagne Interattive Multimediali. Nella scuola secondaria è stato realizzato il Lab 3.0 e lo Scientific Lab 3.0 con i contributi di una Fondazione.

I costi per la manutenzione, l'implementazione, l'aggiornamento dei laboratori informatici e delle Lim risultano essere faticosamente sostenibile.

La presenza di un numeroso gruppo di docenti a tempo indeterminato è di garanzia per la continuità dell'insegnamento nelle classi. Significativo risulta anche il dato relativo agli anni di servizio nella scuola di tali docenti, pari a più del 50% per chi lavora presso l'IC da oltre un decennio. La stabilità del gruppo degli insegnanti consente una maggiore efficienza nella progettazione dell'Istituto e una più approfondita conoscenza sia del territorio sia dei bisogni effettivi dell'utenza. La presenza di docenti che si collocano in fascia d'età medio-giovane risulta essere significativa e idonea a garantire: la stabilità, la continuità dell'insegnamento, la promozione di un clima di lavoro sereno (collegato, anche, alla presenza di team collaudati), forte motivazione nella prosecuzione dell'attività.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

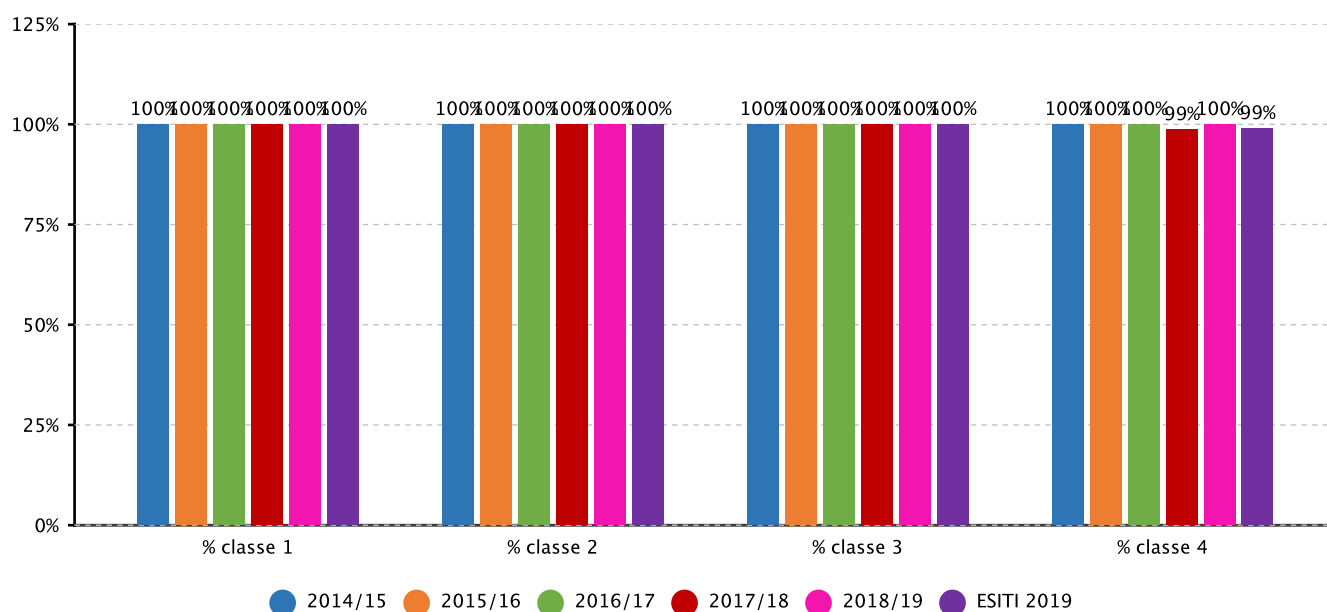
❖ Risultati scolastici

Priorità Secondaria: incremento del n. di alunni con media \geq a 9, compreso il comportamento, nell'esito dello scrutinio finale per le classi 1 ^a e 2 ^a e esito	Traguardo Rispetto al 2014/15 (5,36%) portare al 7%
<p>Attività svolte</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento si sono messe in campo azioni che hanno riguardato direttamente gli alunni e azioni invece con ricaduta immediata sull'organizzazione e sul personale, ma comunque aventi come destinatari finali i ragazzi frequentanti l'IC. Si sono strutturati percorsi di recupero e potenziamento tanto alla primaria che alla secondaria, con verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati, sia in orario curricolare che extracurricolare. Rientrano in tale ambito i percorsi di alfabetizzazione con utilizzo della flessibilità oraria, attraverso l'attività di personale in quiescenza, attingendo a finanziamenti statali/comunali o con fondi provenienti all'Istituto attraverso l'Accordo di Rete Mosaico; sono stati effettuati percorsi, sia con la flessibilità oraria, che attraverso la specifica destinazione di risorse dirette al miglioramento dell'offerta formativa, per il recupero e potenziamento disciplinare quali corsi di recupero della matematica, di potenziamento della grammatica, di potenziamento delle scienze (con attività pratica nel rinnovato laboratorio di scienze della secondaria); sono stati realizzati percorsi di robotica alla secondaria per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle abilità di cooperazione; si sono organizzati percorsi di potenziamento delle lingue straniere con interventi di madrelingua anche diretti alla certificazione linguistica. Da anni, poi, è realizzato il progetto 'Educhange'. E' proseguita, anche, in tutto il quinquennio l'attività del Progetto Aquiloni come aiuto studio/compiti di ragazzi della secondaria in difficoltà anche sul piano motivazionale.</p> <p>Per la realizzazione di una didattica innovativa nell'approccio e per una metodologia in grado di motivare maggiormente gli alunni nel processo di apprendimento e di sviluppare competenze appartenenti al curricolo trasversale (capacità di lavorare in team, spirito critico, iniziativa, creatività, imprenditorialità...) si è puntato sul potenziamento delle nuove tecnologie presenti nell'Istituto e sulla formazione del personale. Si è implementata la dotazione di LIM dei plessi di scuola primaria (anche nella versione 'mobile') e si è dotata ogni aula della secondaria di tale strumento, unitamente alla connettività; è stata portata la fibra nei plessi del capoluogo; è stata allestita un'aula 3.0 con il finanziamento di una Fondazione. Sono stati organizzati percorsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie per i docenti al fine di aumentare il grado di 'expertise' del personale e per riuscire a proporre una didattica finalizzata ad intercettare i diversi stili apprenditivi dei ragazzi. Si è ritenuto, altresì, necessario approfondire la formazione sulla gestione delle classi complesse, ritenendo che la relazione tra pari e con gli insegnanti sia uno dei cardini per rendere più efficaci i processi di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Si è aperto il registro elettronico alle famiglie per migliorare la comunicazione.</p> <p>Risultati</p> <p>Il processo di miglioramento che l'Istituto ha tentato di attuare si è svolto, con specifico riferimento agli esiti degli studenti tanto della primaria che della secondaria nella duplice direzione:</p> <ul style="list-style-type: none">- riduzione delle carenze secondo una prospettiva di sostenibilità,- incremento delle eccellenze, inizialmente con riferimento all'esito dello scrutinio del secondo quadrimestre, successivamente anche in riferimento all'esito dell'Esame di Stato. <p>L'obiettivo di accompagnare gli alunni nel percorso verso il successo formativo si è concretizzato alla primaria in un'ammissione totalitaria di alunni alla classe successiva e per tutte le classi dall'a.s. 2014/2015 (rimane un'eccezione il raggiungimento del 99% degli ammessi in classe 4^a a.s. 2017/2018); alla secondaria mai scesa sotto il 98%, per tutte le classi, per lo stesso intervallo di tempo.</p> <p>Il monitoraggio condotto da anni dall'Istituto sui risultati di fine quadrimestre di ciascuna classe evidenzia, di norma, il raggiungimento dell'obiettivo rispetto alle carenze (con un unico scostamento intorno ad 1 punto percentuale nell'a.s. 18/19) per la primaria; l'obiettivo risulta essere raggiunto alla secondaria per quanto riguarda le eccellenze con risultati importanti, non per le carenze che si mantengono comunque a livelli significativi.</p> <p>La conferma del raggiungimento, nel lungo periodo (fine classe quinta primaria e fine classe terza secondaria di primo grado), degli obiettivi di miglioramento descritti è confermato anche dai risultati Invalsi tanto per la lingua italiana che per la matematica. Le classi dell'Istituto Comprensivo, infatti, si attestano di regola in linea o al di sopra della media del Nord - Est e del Veneto; in alcuni casi al di sopra della sola media nazionale; in isolate ipotesi (peraltro giustificate dalla particolare composizione di alcune classi) lievemente al di sotto.</p> <p>Di norma l'IC si attesta, quanto alla percentuale dei risultati di fascia alta, sempre al di sopra della media della macro-area (nord-est) o del Veneto alla secondaria sia in matematica che in lingua italiana.</p> <p>La formazione triennale dei docenti sul cooperative learning anche con l'uso delle nuove tecnologie, sentita e condivisa come necessaria per generare un cambiamento della didattica in grado di far maggiormente leva sulle spinte motivazionali all'apprendimento dei nostri alunni e percepita come più vicina al loro linguaggio di nativi digitali, ha consentito di dare maggiore efficacia alla personalizzazione degli apprendimenti. Le raccolte di dati relative agli esiti</p>	

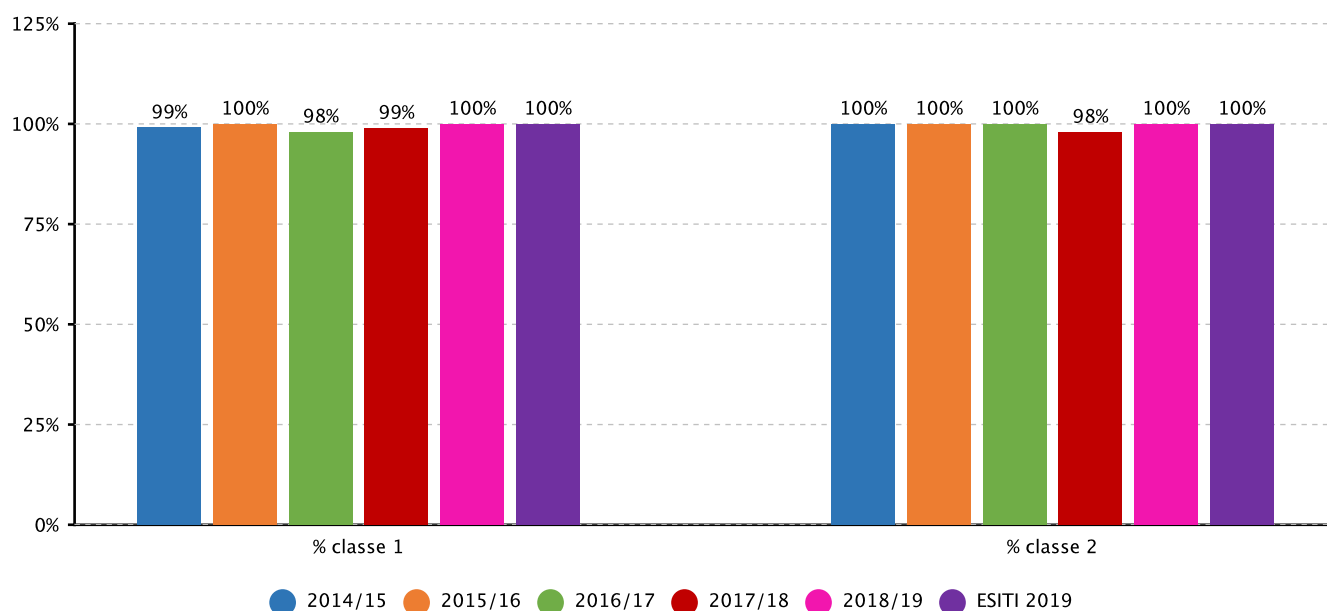
della scuola secondaria dimostrano, infatti, un progressivo innalzamento della fascia alta, sintomatico che la scuola è riuscita a valorizzare i talenti degli alunni favorendone l'emersione, il consolidamento, la crescita riducendo la tendenza all'omologazione tipica della scolarizzazione di massa. Il recupero, per quanto comunque l'Istituto continui a lavorare su questo fronte, disattende ancora i risultati auspicati.

Evidenze

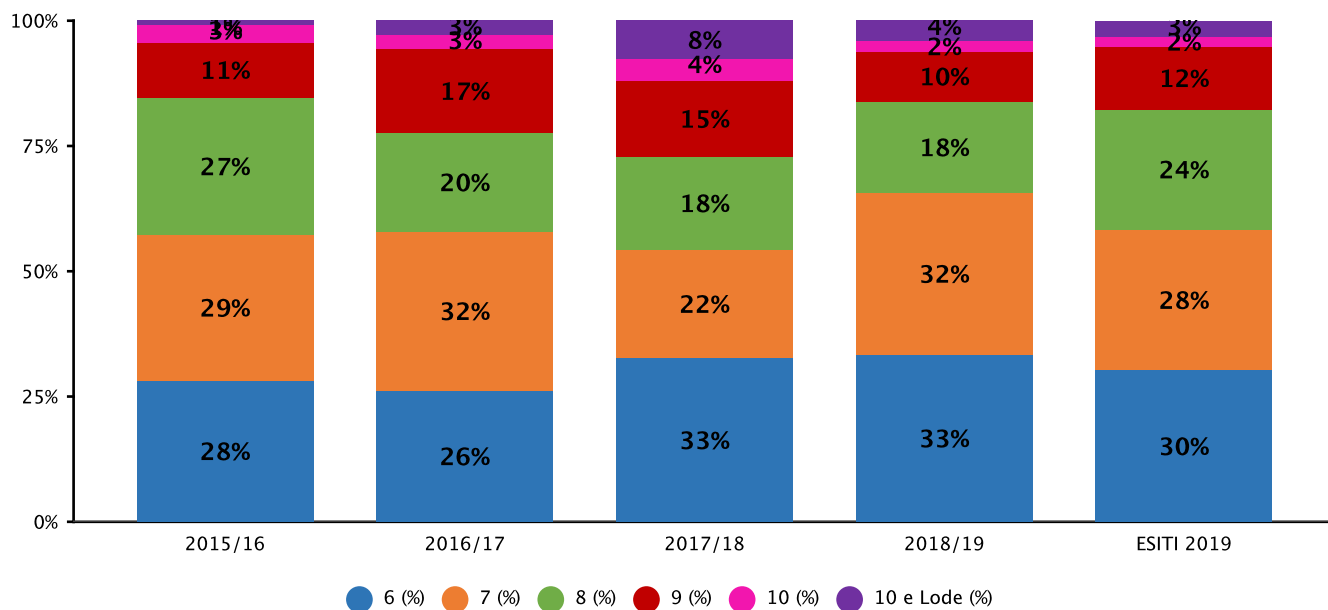
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



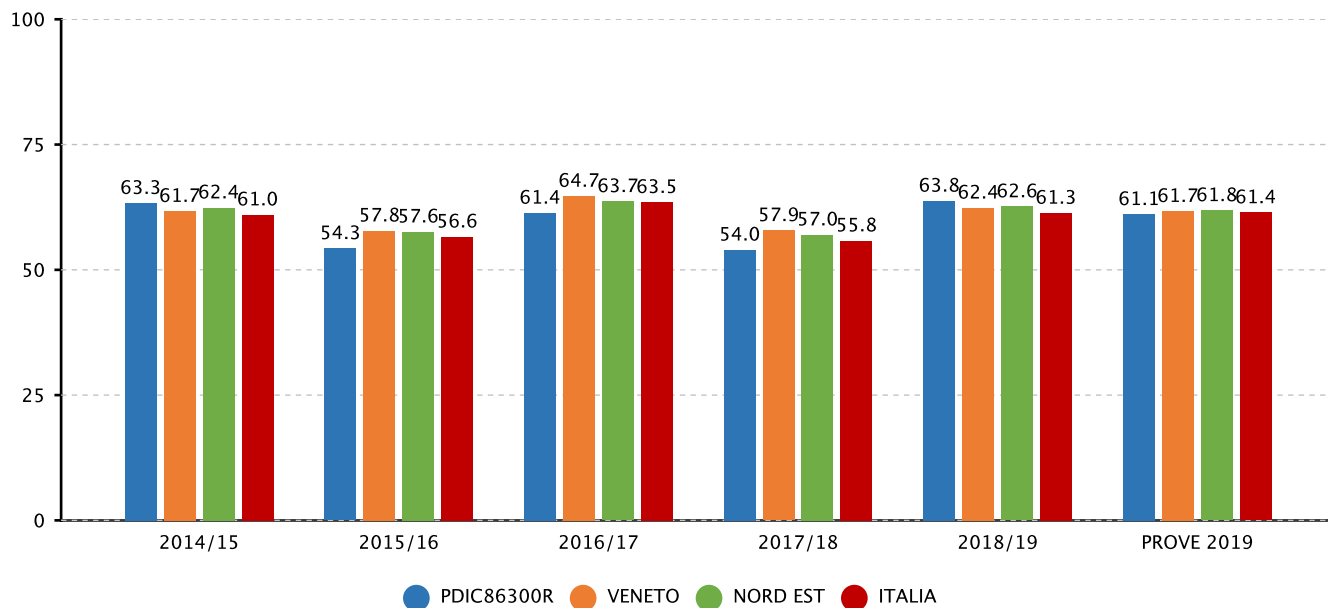
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



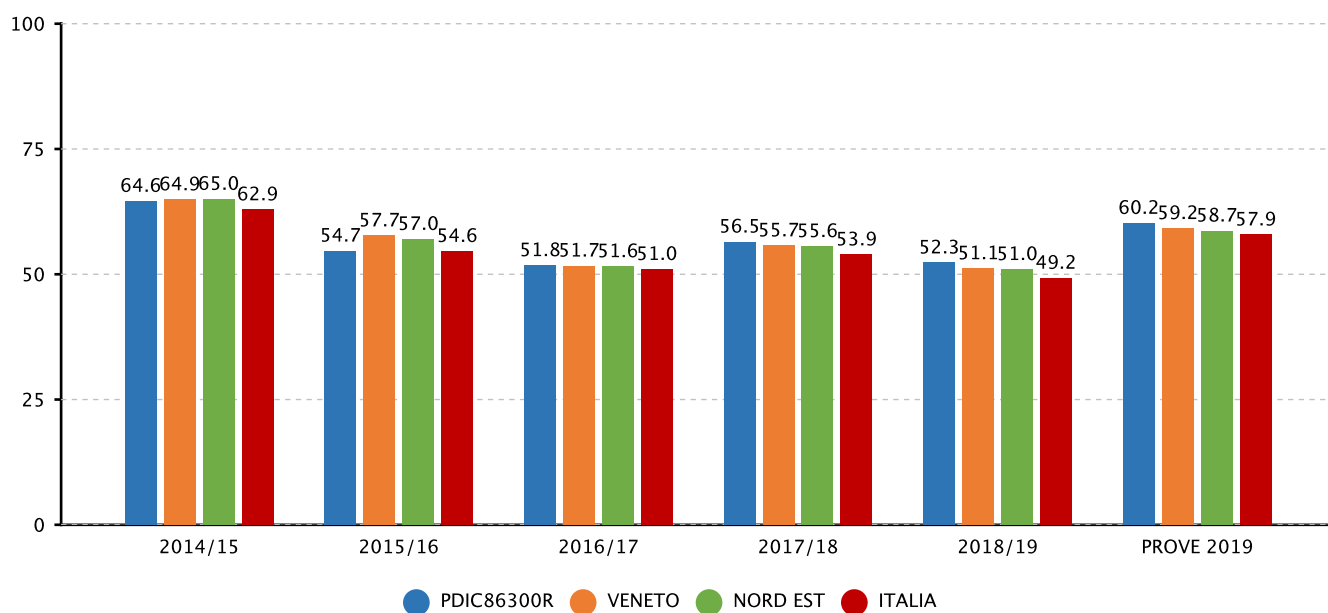
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



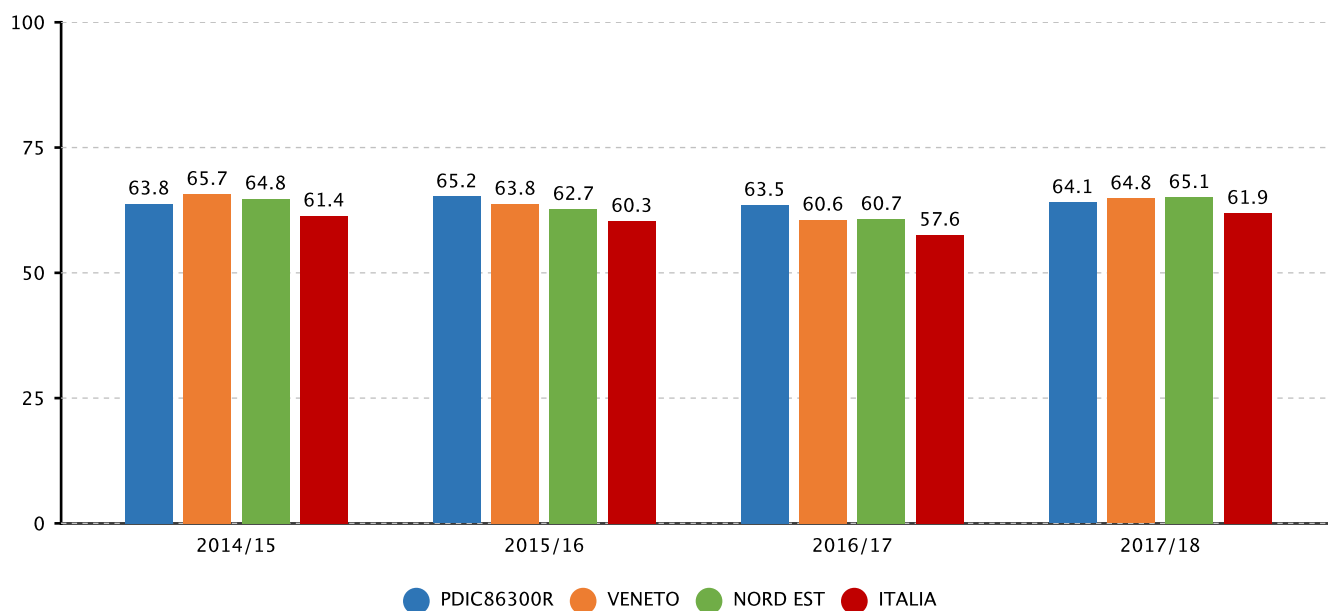
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



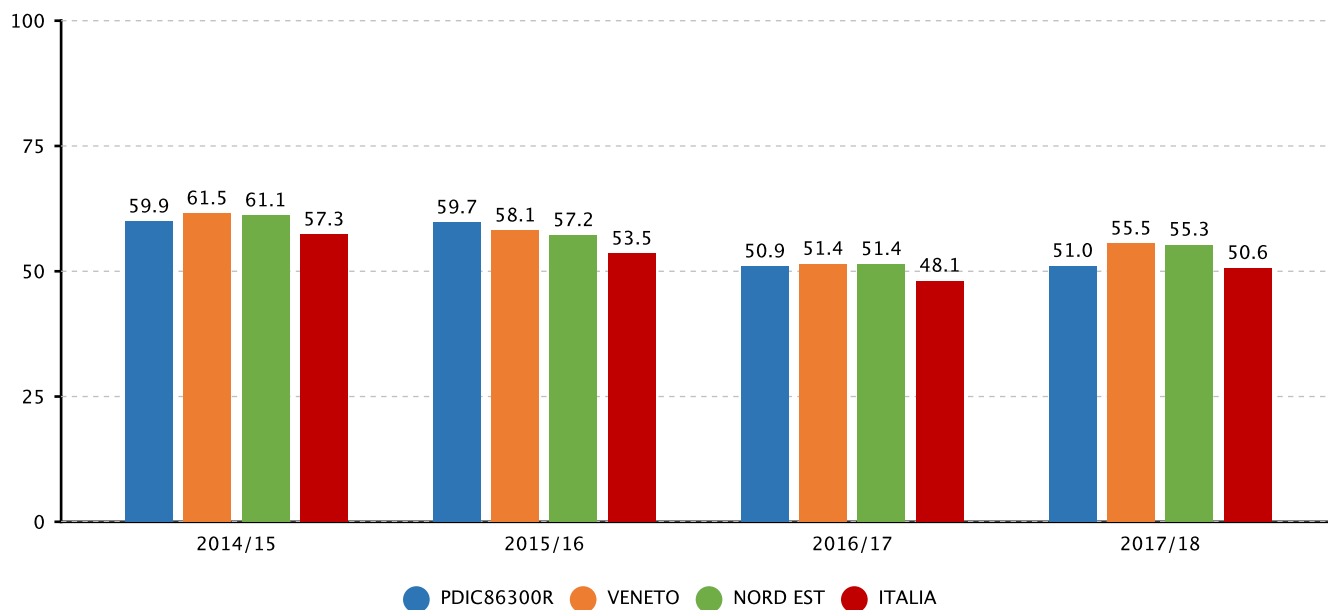
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



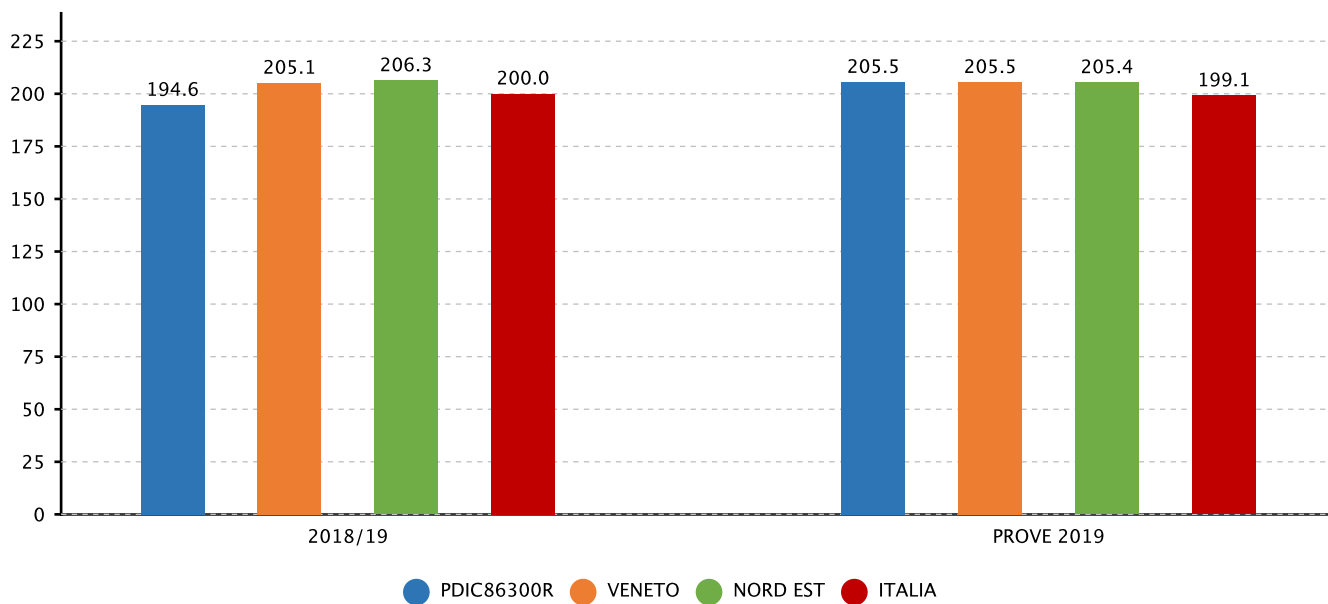
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



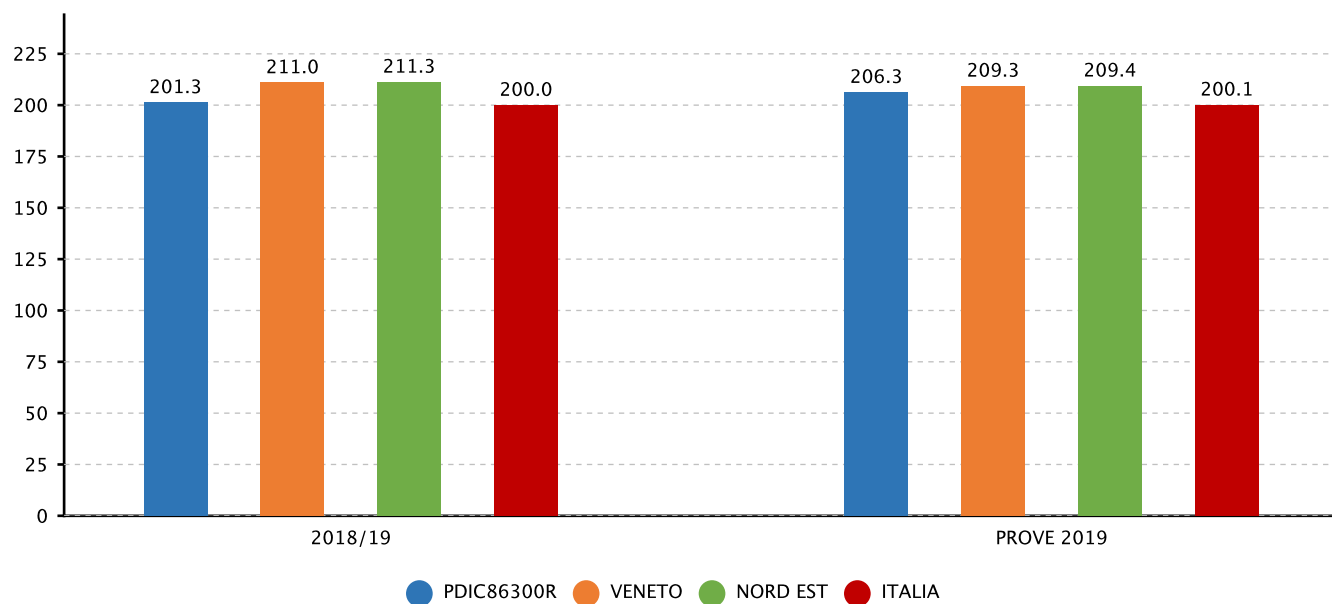
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



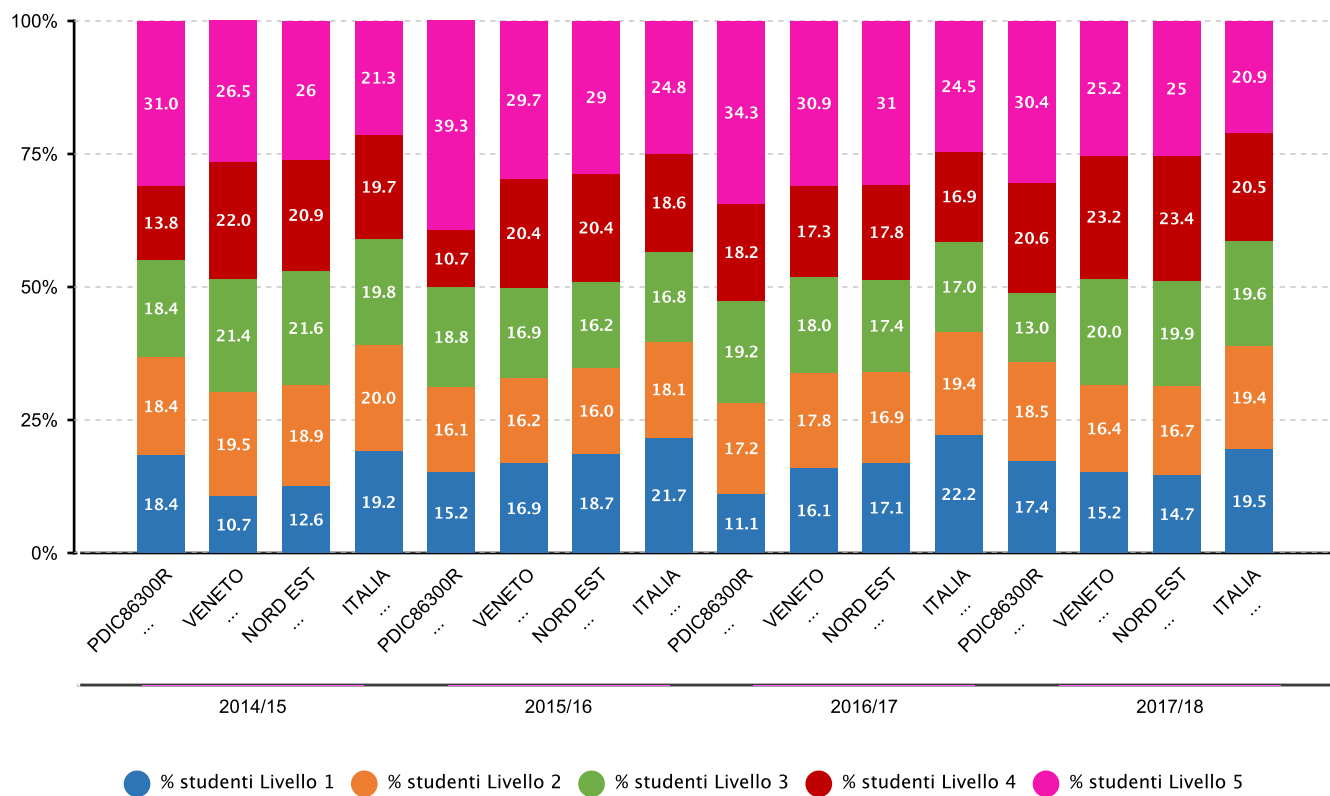
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



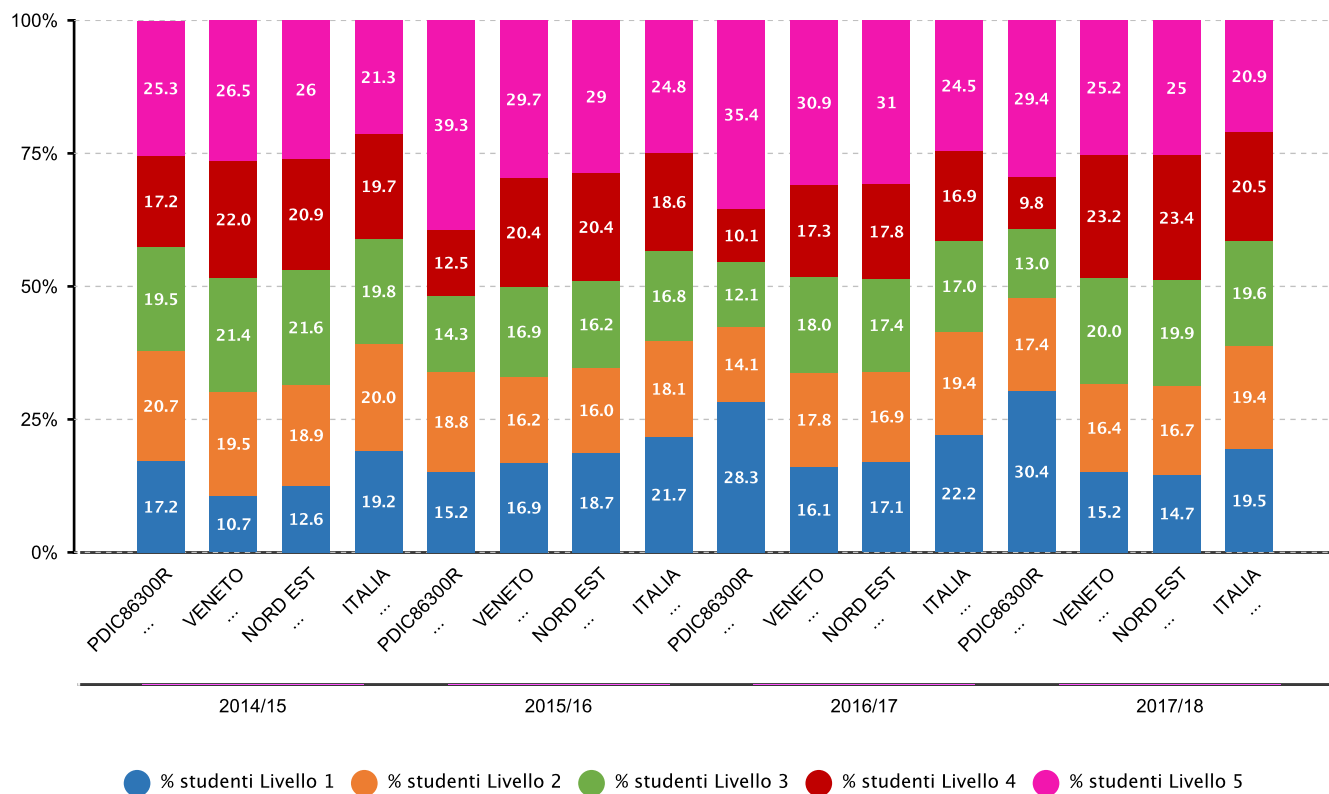
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: esiti.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Attivo da anni nell'Istituto è il complesso delle attività progettate dal dipartimento in verticale di lingue straniere che si sostanzia in progettualità quali il lettorato in lingua inglese per la classi terminali della scuola primaria e per le classi terze della secondaria, l'attività di potenziamento finalizzata anche alla certificazione linguistica sempre per le classi terze e la lingua inglese, il progetto 'Educhange'. Non è mancato un primo approccio alla metodologia CLIL in ambito scientifico alla primaria.

Quanto al progetto 'Educhange' esso si sostanzia, per l'Istituto, nell'ospitalità per sei settimane di due volontari, un madrelingua inglese e un madrelingua spagnolo (o comunque con ottima competenza linguistica), per 25 ore settimanali complessive nelle classi dalla prima alla terza. Le attività sono strutturate e organizzate dalla docenti di lingua che si occupano anche dell'ospitalità dei volontari presso le famiglie degli alunni.

Non manca, poi, la strutturazione di Uda che prevedano l'intervento della lingua straniera in seno ai Consigli di classe su tematiche trasversali a più discipline.

Risultati

L'Istituto provvede ogni anno a monitorare l'andamento delle progettualità programmate con valutazioni, oggetto di rendicontazione nei collegi docenti, sia in itinere che finali. A rendicontare provvedono le Funzioni strumentali o i coordinatori dei gruppi di lavoro che, a fine anno, depositano anche una relazione conclusiva sull'andamento delle progettualità con puntuale indicazione dei punti di forza e di debolezza rilevati, nell'ottica del miglioramento continuo. Per quanto concerne le lingue straniere, la relazione del gruppo di lavoro depositata a fine a.s. 18/19 evidenzia la positività delle attività progettuali e i risultati raggiunti tanto sul piano motivazionale quanto sul piano della presa di consapevolezza del significato di quanto si studia, oltre, ovviamente, al contributo per il miglioramento degli esiti.

Evidenze

Documento allegato: [linguestraniere.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Sono ormai a regime nell'Istituto diverse progettualità che si inseriscono nel percorso di educazione interculturale, alla pace, alla solidarietà. Tra queste spiccano la 'Marcia della Pace', realizzata da alcuni anni, in collaborazione con le scuole dell'infanzia parrocchiali e un CEOD territoriale. L'evento vede annualmente sfilare tutti i bambini dell'Istituto con i partner indicati e le famiglie, su una tematica scelta dai docenti e approfondita con gli alunni. Altra progettualità 'storica' è il 'Mercatino della solidarietà' che vede alunni e genitori impegnati nella produzione di oggetti, successivamente venduti dalle famiglie in un 'evento' comunitario con il fine di destinare il ricavato a progetti di solidarietà. Da alcuni anni, poi, le classi terze della scuola Secondaria di Piombino Dese aderiscono al Social day, attività condotta in collaborazione con l'Ente Locale e gli esercizi commerciali del territorio volta anch'essa alla raccolta fondi da destinare a progetti umanitari. Non sono mancate anche collaborazioni con la Caritas (per il banco alimentare), con l'associazione 'Butterfly' per la raccolta di materiali didattici da destinare a paesi africani, adozioni a distanza

Risultati

Tutte le progettualità menzionate hanno sicuramente contribuito ad aumentare la sensibilità degli alunni e delle loro famiglie nei confronti delle tematiche della pace, della povertà, della solidarietà.... Hanno altresì contribuito a rinsaldare il senso di appartenenza ad una comunità che tutta si stringe intorno ai più deboli, agli emarginati, ai bisognosi...a supporto e sostegno delle fragilità.

Non sussistono evidenze particolari al riguardo; potrebbero esserlo gli esiti delle raccolte fondi e le loro destinazioni (ad esempio la donazione ad una scuola di Appignano del Tronto nel 2017, a seguito del terremoto oppure alle scuole di Rocca Pietore successivamente alla tempesta Vaia....). Di sicuro l'Istituto ha dimostrato sensibilità di fronte ad emergenze che hanno colpito bambini e ragazzi in età scolare.

Abbiamo pensato di 'rendicontare' queste attività attraverso immagini, uniche in grado di trasmettere l'entusiasmo, il calore, la magia del donare.

Evidenze

Documento allegato: foto-Copia.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

E' stata allestita, con la sponsorizzazione di una Fondazione locale, un'aula 3.0 presso la scuola secondaria di primo grado che ha voluto essere luogo privilegiato per il potenziamento della abilità informatiche degli alunni ma anche laboratorio per lo sviluppo delle competenze legata al modello del 'team work'.

I docenti dei vari ambiti disciplinari, quando strutturano attività di tipo cooperativo, con o senza l'uso delle nuove tecnologie, utilizzano l'aula laboratorio 3.0 in orario curricolare.

Si sono realizzati anche corsi di robotica per gli alunni della secondaria, in orario extracurricolare, volti al potenziamento delle abilità informatiche in generale e del pensiero computazionale in particolare, di diverso livello (iniziale/avanzato).

Gli alunni più competenti sono stati invitati a partecipare a 'Didacta 2018' come tutor esperti in un laboratorio formativo per docenti.

E' stato organizzato un laboratorio di informatica 'Nonni/nipoti' in orario pomeridiano, per avvicinare i nonni alle nuove tecnologie sotto l'egida dei loro nipoti, in qualità di tutor esperti. La progettualità ha previsto la partecipazione di studenti di un vicino Istituto superiore legato all'IC di Piombino Dese da una convenzione per l'alternanza scuola lavoro.

Risultati

Gli alunni hanno dimostrato un incremento delle abilità informatiche tanto da garantire la loro partecipazione a Didacta 2018 come tutor esperti. Sul piano motivazionale, poi, si è registrato un particolare interesse per i laboratori pomeridiani, tanto che le iscrizioni hanno determinato una duplicazione delle edizioni o la limitazione delle adesioni.

Sono aumentate le iscrizioni a corsi di formazione sul cooperative learning e su tale metodologia con l'uso delle nuove tecnologie per i docenti.

Gli insegnanti dimostrano di essersi avviati in un percorso di modifica (nella strutturazione dei percorsi di insegnamento - apprendimento) della didattica tradizionale, aumentando l'utilizzo di una metodologia diversificata e innovativa.

Evidenze

Documento allegato: laboratoriidiinformaticaeaggiornamento.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Da anni l'Istituto Comprensivo è impegnato nel recupero e potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri. A tal fine organizza corsi che possono svolgersi sia in orario curricolare che in orario extracurricolare con fondi specifici previsti per l'insegnamento della lingua italiana ad alunni stranieri, con la valorizzazione della flessibilità didattica, creando alleanze con il territorio.

A questo proposito l'Istituto da anni collabora con un'associazione che offre il 'Doposcuola solidale' per alcuni alunni della scuola primaria che necessitano, proprio per le carenze linguistiche, di un supporto nell'esecuzione pomeridiana dei compiti.

Sono stati, altresì, organizzati percorsi di alfabetizzazione per livelli A0, A1 e A2 realizzati da un gruppo di docenti in quiescenza. Si tratta di insegnanti in pensione, il cui numero è variato dalle 6 alle 8 unità all'anno, che offrono da 1 a 4 ore di docenza alla settimana in supporto ad alunni in difficoltà sia italiani che stranieri. L'attività è calibrata sui bisogni

rilevati ad inizio anno dalle Funzioni Strumentali Intercultura e organizzata per gruppi di livello in modo da offrire un'opportunità a tutti gli alunni in situazione di necessità.

A tali attività si sono affiancati i corsi L2 con fondi specifici ministeriali o derivanti dal Protocollo d'Intesa Rete Mosaico (stilato con i Comuni della Federazione) o con pacchetto orario frutto della flessibilità oraria dei docenti. Non sono mancati momenti di confronto con le famiglie straniere, anche con l'intervento del mediatore culturale o della mediazione telefonica, per verificare l'andamento dell'apprendimento della lingua italiana e per ricalibrare i percorsi.

Risultati

Gli esiti complessivamente già analizzati concernono anche gli alunni stranieri e l'andamento dell'apprendimento della lingua italiana. Il loro trend di norma positivo conferma, pertanto, l'utilità dei percorsi di L2 strutturati dalla scuola e la necessità di continuare ad organizzarli. Il monitoraggio effettuato dall'Istituto sul miglioramento delle competenze linguistiche per gli alunni neo-arrivati, anche se non continuativo negli anni, dimostra l'efficacia dei percorsi strutturati anche per il coinvolgimento delle famiglie nel percorso apprenditivo degli alunni e delle attività della scuola che, tuttavia, si attesta ancora a livelli migliorabili.

Evidenze

Documento allegato: [linguaitaliana.pdf](#)

Siamo molto decisi, come Istituto, nel voler affermare il ruolo della scuola nel territorio come centro che eroga cultura ma anche come motore di aggregazione per la comunità. Crediamo, altresì, che per il bene e il benessere di Piombino Dese sia proprio la scuola che debba fare da collante tra le varie agenzie educative, le istituzioni, le associazioni territoriali per generare il cambiamento, per aiutare a crescere, educare, diventare uomini e donne consapevoli i ragazzi di questo territorio.

Crediamo fortemente che su nessun fronte la scuola debba abbassare la guardia: istruzione ma anche educazione, inclusione, accoglienza, continuità, orientamento, intercultura... con tutte le attività già progettate dall'Istituto ma anche con un'intensa analisi dei punti di forza e di debolezza di ciascun progetto, per il miglioramento continuo ma anche innovativo, di quell'innovazione che ci faccia 'stare al passo' e non arrivare 'dopo'.

Vorremmo declinare l'innovazione in termini di cooperazione ed apertura.

Attraverso l'aula 3.0, l'ammodernamento del laboratorio di scienze e i corsi attivati per alunni e insegnanti, l'Istituto si propone di aprire spazi in cui iniziare a superare la tradizionale didattica trasmissiva a favore di una didattica più attiva. Negli ultimi tre anni molti insegnanti di primaria e secondaria si sono formati sul Cooperative Learning e sulle nuove tecnologie applicate alla didattica. Numerosi alunni della primaria hanno imparato ad usare Scratch e un gruppo di alunni della secondaria si è avvicinato alla programmazione attraverso Arduino.

Nel prossimo triennio si continuerà a investire sulla formazione di docenti e alunni; non si tratta di rinunciare alla lezione frontale, ma di completarla con momenti in cui il processo di apprendimento diventi anche pratica di libertà e di una responsabilità che è contemporaneamente individuale e collettiva. Le metodologie attive, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle nuove tecnologie in un contesto cooperativo stimolano l'imparare a imparare, rafforzano la motivazione ad apprendere, sviluppano competenze indispensabili per orientarsi nel mondo di oggi. Ma questa diversa impostazione contribuisce anche a creare un clima di collaborazione che favorisce il benessere dell'intera comunità scolastica: il coinvolgimento diretto nel processo di apprendimento, gli scambi e le relazioni che si attivano nelle dinamiche di gruppo favoriscono l'inclusione; nel gruppo emergono le diverse potenzialità di ognuno e si impara anche a prendersi cura gli uni degli altri perché il successo individuale dipende anche da quello del gruppo. Intendiamo l'apertura come uno sguardo alla realtà locale ma anche come attenzione al mondo.

